

## Reti di impresa per l'artigianato digitale

### Bando 2016

Decreto ministeriale del 21 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 agosto 2016, n.190.

<p><b>OGGETTO DEL BANDO</b></p>	<p>1. Sono ammissibili alle agevolazioni, i programmi finalizzati alla creazione o allo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>centri per l'artigianato digitale</b>, anche virtuali, in cui si svolgano <b>attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla creazione di nuovi software e hardware a codice sorgente aperto</b>, in grado di concorrere allo <b>sviluppo delle tecnologie di fabbricazione digitale e di modalità commerciali non convenzionali</b>, nonché alla diffusione delle conoscenze acquisite alle scuole, alla cittadinanza, alle Imprese artigiane e alle Microimprese;</li> <li>b) <b>incubatori</b> in grado di facilitare, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici, di dotazioni infrastrutturali e di specifiche competenze, lo <b>sviluppo innovativo di realtà imprenditoriali operanti nell'ambito dell'artigianato digitale</b>;</li> <li>c) <b>centri finalizzati all'erogazione di servizi di fabbricazione digitale</b> come la modellizzazione e la stampa 3D, la prototipazione elettronica avanzata, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico, nonché allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo centrate sulla fabbricazione digitale.</li> </ul>
<p><b>BENEFICIARI</b></p>	<p><b>Rete di almeno 5 Imprese</b> formalmente riunite in <b>associazione temporanea di imprese (ATI)</b>, in <b>raggruppamento temporaneo di imprese (RTI)</b> ovvero in <b>Rete di imprese</b> che, alla data di presentazione della domanda sono regolarmente iscritte nel registro delle imprese e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, ovvero non in liquidazione volontaria e non sottoposte a procedure concorsuali.</p> <p>La Rete di Imprese deve essere costituita da <b>Imprese artigiane ovvero Microimprese in misura almeno pari al 50% dei partecipanti</b> e devono aver stipulato, anche tramite scrittura privata, un <b>accordo di collaborazione</b> che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) individui il "titolare" della rete, in quanto investito di un potere di rappresentanza;</li> <li>b) configuri una collaborazione effettiva e coerente rispetto all'articolazione e ai contenuti del programma proposto, nonché rispetto al conseguimento degli obiettivi dello stesso;</li> <li>c) preveda, in caso di ammissione ad agevolazione del progetto proposto, la formalizzazione entro 90 giorni di una ATI o RTI giuridicamente costituita, qualora lo stesso contratto di rete con soggettività giuridica o consorzio con attività esterna non sia stato già sottoscritto prima della presentazione della domanda di agevolazione.</li> </ul> <p>Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la rete d'impresa non sia ancora stata formalizzata giuridicamente, la domanda deve essere presentata dal legale rappresentante dall'impresa "titolare" individuata nell'accordo di collaborazione.</p>
<p><b>DESCRIZIONE PROGRAMMI</b></p>	<p>I programmi rispondenti alle finalità del bando devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) prevedere spese ammissibili comprese tra un <b>minimo €100.000,00</b> ed un <b>massimo €800.000,00</b>, nonché una <u>consistenza del <b>fondo patrimoniale comune</b> ovvero consortile almeno pari al 30% dell'importo di spesa del programma proposto;</u></li> <li>b) <b>essere avviati dopo la presentazione della domanda</b> e comunque non oltre i 60 giorni successivi alla data di ricezione del provvedimento di concessione;</li> <li>c) prevedere una <b>durata non inferiore a 24 mesi e non superiore a 36 mesi</b> dalla data di ricezione del decreto di concessione;</li> <li>d) prevedere forme di <b>collaborazione con Istituti di ricerca pubblici, Università, Istituzioni scolastiche autonome ed Enti autonomi</b> con funzioni di rappresentanza del tessuto produttivo;</li> <li>e) essere localizzati sul territorio nazionale.</li> </ul>

<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Spese di <b>investimento</b> e di <b>gestione</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) <b>beni strumentali nuovi</b> di fabbrica;</li> <li>(b) <b>componenti hardware e software</b> strettamente funzionali al programma;</li> <li>(c) <b>personale dipendente del Beneficiario</b> nonché personale dipendente delle imprese costituenti lo stesso, purché formalmente distaccato ed a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del Beneficiario, entro il limite massimo del 50 per cento dell'importo complessivo del programma;</li> <li>(d) <b>consulenze tecnico-specialistiche</b>, servizi equivalenti e lavorazioni eseguite da terzi, entro il limite massimo del 30 per cento dell'importo complessivo del programma;</li> <li>(e) <b>materiali di consumo strettamente funzionali alla realizzazione di attività di ricerca, sviluppo e prototipazione</b>;</li> <li>(f) spese per la <b>realizzazione di prodotti editoriali</b> finalizzati alla diffusione, presso le Istituzioni scolastiche autonome e gli Enti autonomi con funzioni di rappresentanza del tessuto produttivo, delle nuove tecnologie di fabbricazione e vendita digitale oggetto del programma ammesso alle agevolazioni.</li> </ul>
<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>	<p>Il contributo è concesso ai sensi del de minimis a copertura del <b>70% delle spese ammissibili</b>, nelle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quanto al <b>50%</b> calcolato sulle spese ammissibili è concesso in forma di <b>Sovvenzione parzialmente rimborsabile</b> (cioè un <b>finanziamento a tasso zero</b> da non restituire integralmente, ma in misura percentuale prefissata all'atto della concessione)</li> <li>- quanto al <b>20%</b> calcolato sulle spese ammissibili è concesso in forma di <b>sovvenzione non rimborsabile</b> a titolo di <b>contributo in conto impianti e/o conto gestione</b>.</li> </ul> <p>Per il restante 30% non coperto dall'agevolazione prevista, il Beneficiario deve garantire, l'apporto di un <b>contributo finanziario attraverso risorse proprie</b> ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.</p> <p><u>Le agevolazioni concesse in relazione ai programmi di cui al presente decreto non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.</u></p>
<b>PRESENTAZIONE DOMANDE</b>	<p>A partire dalle ore 10:00 del giorno <b>1° marzo 2017</b> e fino alle ore 12:00 del giorno <b>30 marzo 2017</b>, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): <a href="mailto:giai.artigianatodigitale@pec.mise.gov.it">giai.artigianatodigitale@pec.mise.gov.it</a>          Il procedimento di valutazione è a <b>graduatoria</b>.</p>
<b>ALLEGATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) istanza di accesso alle agevolazioni;</li> <li>b) copia dell'atto costitutivo ovvero dello statuto ovvero dell'accordo di collaborazione;</li> <li>c) relazione tecnica del programma;</li> <li>d) DSAN debitamente firmata digitalmente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità da predisporre per ogni impresa costituente il Soggetto proponente;</li> <li>e) copia degli accordi di collaborazione, stipulati e debitamente sottoscritti tra le parti;</li> <li>f) eventuali altri documenti utili ai fini della valutazione del programma, quali preventivi di spesa e curricula delle figure professionali impegnate nella organizzazione e realizzazione delle attività del programma, ivi compresi i consulenti già individuati.</li> </ul>

**Per maggiori informazioni e/o chiarimenti: [info@studiocapizzi.eu](mailto:info@studiocapizzi.eu) - +39.051.0930462**